



# Regione Lombardia

## IL CONSIGLIO

XI LEGISLATURA

ATTI: 2018/XI.2.6.4.2548

SEDUTA DEL 29 MARZO 2022

DELIBERAZIONE N. XI/2443

Presidenza del Presidente FERMI

Segretario provvisorio: consigliere PRAVETTONI

### Consiglieri in carica:

ALBERTI Ferdinando	ERBA Raffaele	PALMERI Manfredi
ALPARONE Marco	FERMI Alessandro	PALUMBO Angelo
ALTITONANTE Fabio	FIASCONARO Andrea	PASE Riccardo
ANELLI Roberto	FONTANA Attilio	PEDRAZZI Simona
ASTUTI Samuele	FORATTINI Antonella	PIAZZA Mauro
BAFFI Patrizia	FORMENTI Antonello	PICCIRILLO Luigi
BARUCCO Gabriele	FORTE Monica	PILONI Matteo
BASAGLIA COSENTINO Giacomo	FRANCO Paolo	PIZZUL Fabio
BASTONI Massimiliano	FUMAGALLI Marco Maria	PONTI Pietro Luigi
BECCALOSSO Viviana	GALIZZI Alex	PRAVETTONI Selene
BOCCI Paola	GALLERA Giulio	ROMANI Federico
BORGHETTI Carlo	GHIROLDI Francesco Paolo	ROMEO Paola
BRIANZA Francesca Attilia	GIRELLI Gian Antonio	ROZZA Maria
BUSSOLATI Pietro	GIUDICI Simone	SCANDELLA Jacopo
CAPPELLARI Alessandra	INVERNIZZI Ruggero	SCURATI Silvia
CARRETTA Niccolò	LENA Federico	SENNA Gianmarco
CARZERI Claudia	LUCENTE Franco	SPELZINI Gigliola
CENCI Roberto	MALANCHINI Giovanni Francesco	STRADA Elisabetta
CERUTI Francesca	MAMMI' Consolato	STRANIERO Raffaele
COLOMBO Marco	MARIANI Marco Maria	TIRONI Simona
COMAZZI Gianluca	MASSARDI Floriano	TREZZANI Curzio
CORBETTA Alessandro	MAZZALI Barbara	TURBA Fabrizio
DE ROSA Massimo	MAZZOLENI Monica	USUELLI Michele
DEGLI ANGELI Marco	MONTI Andrea	VERNI Simone
DEL GOBBO Luca	MONTI Emanuele	VILLANI Giuseppe
DI MARCO Nicola	MURA Roberto	VIOLI Dario
EPIS Federica	ORSENIGO Angelo Clemente	

**Consiglieri in congedo:** CARZERI e MALANCHINI.

Assiste il Segretario dell'Assemblea Consiliare: EMANUELA PANI.

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO CONCERNENTE LE INIZIATIVE PER LA CONVERSIONE ECOLOGICA DELLE CALDAIE MEDIANTE L'UTILIZZO DEL FESR (2021/2027).

INIZIATIVA: CONSIGLIERE USUELLI.

CODICE ATTO: ODG/7288

## IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Vista la proposta di risoluzione n. 55, approvata dalla Commissione consiliare I in data 17 marzo 2022;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Presenti	n.	62
Non partecipanti al voto	n.	1
Votanti	n.	61
Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	01
Astenuti	n.	0

### DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 7288 concernente le iniziative per la conversione ecologica delle caldaie mediante l'utilizzo del FESR (2021/2027), nel testo che così recita:

“Il Consiglio regionale della Lombardia

premessò che

- l'ultimo rapporto redatto dall'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC), il principale organismo delle Nazioni Unite che valuta gli effetti dei cambiamenti climatici, rende insufficienti gli impegni che i 171 paesi co-firmatari dell'Accordo di Parigi si sono assunti durante le conferenze Cop21 del 2015 e Cop26 del 2021;
- gli impegni internazionali assunti sarebbero serviti a contenere l'innalzamento della temperatura media globale al di sotto della soglia dei 2°, considerata il confine invalicabile per evitare conseguenze che metterebbero a rischio la vivibilità del pianeta;
- la ricerca stilata dagli scienziati dell'IPCC riconsidera la soglia di allarme alla base degli accordi e fissa il limite massimo ad 1,5° in più dall'era pre-industriale, superato il quale i danni del global warming saranno irreversibili;

considerato che

- secondo il Met Office, il servizio meteorologico nazionale del Regno Unito, il 2021 si preannuncia con livelli atmosferici di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) più alti di quelli raggiunti finora;
- benché non sia il peggiore gas serra, la CO<sub>2</sub> è il più abbondante e quello che può maggiormente incidere sul clima (a titolo esemplificativo, oggi i livelli di CO<sub>2</sub> oscillano tra le 410 e le 430 parti per milione, ad inizio del XX secolo i valori non superavano le 280 ppm: raggiungere un livello di 550 ppm di anidride carbonica potrebbe causare un aumento della temperatura media globale di 6 °C);

considerato, altresì, che

- la transizione ecologica passa necessariamente dalla riqualificazione energetica degli edifici;

- il parco edilizio italiano è lontano dai requisiti necessari a concorrere alla decarbonizzazione del Paese: 17,5 milioni su 25,5 abitazioni italiane usano il metano, si usano le biomasse in 3,6 milioni di abitazioni, il riscaldamento elettrico e il gasolio in 1,3 milioni e il Gpl in 1,2 milioni di case;
- la soluzione può essere identificata in pompe di calore che utilizzino tecnologie innovative che possano sostituire con efficienza le caldaie, sfruttando una fonte di calore naturale come il terreno o le acque di prima falda o l'aria stessa;

rilevato che

- “l'ambito territoriale lombardo si colloca nel più ampio contesto del bacino padano, caratterizzato da peculiari condizioni orografiche e meteorologiche che determinano una significativa vulnerabilità ambientale sotto il profilo della qualità dell'aria”, come evidenziato nei rapporti ARPA e nelle premesse delle più recenti delibere della Giunta;
- l'anidride carbonica ha la peculiarità di creare un filtro a senso unico che lascia passare l'energia solare, ma assorbe le radiazioni emesse dalla terra, generando una sorta di serra atmosferica intorno al pianeta e, in misura elevata, provoca l'imprigionamento di una quantità eccessiva di calore;

rilevato inoltre che

- il bilancio emissivo di CO2 dal Comune di Milano dell'anno 2013, riportato dal Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile adottato dal comune a febbraio 2018, registra che 3,2 Mton sul totale delle emissioni di CO2 (6 Mton) derivano dal consumo di combustibili fossili per il riscaldamento di edifici (66 per cento per abitazioni e 34 per cento per gli edifici non residenziali);
- attraverso il “bando caldaie” il Comune di Milano ha istituito un fondo perduto per finanziare la sostituzione di impianti di riscaldamento a gasolio con sistemi meno inquinanti (metano, pompe di calore, solare, ...) e/o installare sistemi di isolamento dell'edificio (cappotto termico, serramenti e tetto) e che, dopo aver visto lo stanziamento 1,6 milioni di euro nel 2017 necessari alla conversione di 68 impianti termici privati, ha previsto un'ulteriore sovvenzione pari a 23 milioni di euro nel 2018;

preso atto che

- a seguito del negoziato finanziario sulle risorse UE 2021-2027 tra Governo e Regioni, è stato raggiunto l'accordo sul riparto delle risorse UE destinate a Regione Lombardia per il ciclo 2021-2027 pari a 1,4 miliardi di euro;
- con d.g.r. n. XI/5106 del 26 luglio 2021, Regione Lombardia ha approvato il piano finanziario preliminare dei Programmi Regionali FESR e FSE 2021-2027 destinando:
  - 800.000.000 euro di risorse UE al FESR, pari a 2.000.000.000 euro comprensivo di cofinanziamento nazionale;
  - 602.942.794 euro di risorse UE al FSE, pari a 1.507.356.985 euro comprensivo di cofinanziamento nazionale;
- sommando il fondo sociale europeo, FSE, e il fondo europeo di sviluppo regionale, FESR, la Lombardia avrà a disposizione 3,5 miliardi di euro;

impegna la Giunta regionale

a prevedere, mediante l'impiego dei fondi del FESR della programmazione europea 2021-2027, un piano incentivi per finanziare la sostituzione delle caldaie non idonee al contenimento delle emissioni termo inquinanti.”.

**IL PRESIDENTE**  
(f.to Alessandro Fermi)

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO PROVVISORIO**  
(f.to Selene Pravettoni)

**IL SEGRETARIO  
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE**  
(f.to Emanuela Pani)